

Il libro, il confronto

“Dentro la ferita”, come affrontare una grave perdita

Come si può continuare a vivere dopo una grave perdita? E come trasformare il dolore in memoria e vicinanza a chi soffre? Sono alcune delle domande al centro dell'incontro aperto al pubblico dal titolo “Il dolore, la morte e la vita che resta”, in programma domani, mercoledì 28 ottobre, alle 18, nella chiesa veneziana di San Salvador. Un appuntamento che si lega alla presentazione del libro “Dentro la ferita. Vivere dopo la perdita di un figlio” (Marcianum Press, 2026)

di don Roberto Donadoni. A confrontarsi saranno don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e di Libera, e Gian Guido Vecchi, vaticanista del Corriere della Sera, in un dialogo che, partendo proprio dalle pagine del libro, si allargherà ai temi della sofferenza, della morte, della speranza e della necessità di non lasciare sole le persone ferite dal lutto. La serata, promossa dalla parrocchia dei Santi Salvatore e Stefano, sarà impreziosita dagli interventi musicali dell'Ensemble Orchestra del Conventus

Musicus Patavinus, diretto da Matteo Boischio. Al termine del confronto, il pubblico potrà intervenire ponendo riflessioni e domande a cui risponderà don Ciotti, nell'ambito di una serata che si porrà come invito a riconoscere nel dolore condiviso la possibilità di ritrovare legami, ascolto, umanità. Perché la memoria di chi non c'è più possa continuare a vivere nella responsabilità di chi resta.

Marta Gasparon

© RIPRODUZIONE RISERVATA

